



LEGENDA

Classe 4 (rossa) - Fattibilità con gravi limitazioni

L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27 comma 1, lettera a), b), c) della L.R. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

Classe 4a - La sottoclasse individua le depressioni morfologiche con acqua di falda affiorante

Classe 4b - La sottoclasse definisce le zone geomorfologicamente attive caratterizzate da aree in pendenza a morfologia terrazzata e soggette a processi geomorfologici attivi da parte delle acque superficiali

Classe 3 (arancio) - Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa. Copia delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione dei Piani attuativi (L.R. 12/05, Art.14) o in sede di richiesta del permesso di costruire (L.R. 12/05, Art.38). Si sottolinea che gli approfondimenti di cui sopra, non costituiscono, anche se possono comprendere, le indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni"

Classe 3a - La sottoclasse definisce le aree a bassa soggiacenza della falda (S<2m)

Classe 3b - La sottoclasse è individuata dalla presenza di scarpate morfologiche inferiori a 10 m rispetto alle quali bisogna svolgere un approfondimento morfologico

Classe 3c - La sottoclasse definisce aree soggette a coltivazione di cava con potenziale aumento della vulnerabilità del primo acquifero

Classe 3d - La sottoclasse individua aree con matrici ambientali (suolo e/o acque sotterranee) contaminate o soggette a bonifiche

Classe 3e* - La sottoclasse definisce la futura espansione del lago

Classe 2 (giallo) - Fattibilità con modeste limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati, nelle norme geologiche di piano, gli approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.

Classe 2a - La sottoclasse definisce un'area con vulnerabilità della falda da moderata ad alta

Classe 2b - La sottoclasse individua zone con limitazioni di natura geotecnica

EFFETTI SISMICI

Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e fluvio-glaciali granulari e coesivi. - Amplificazione litologica

Punti di indagine

- Indagine sismica, i cui risultati sono < ai valori di soglia
- Indagine sismica, i cui risultati sono > ai valori di soglia

In questi settori le indagini sismiche di 2° livello hanno evidenziato il supero dei valori di soglia. Nei settori non investigati è necessario fare una analisi sismica di 2° livello e nel caso di supero dei valori di soglia la norma prevede o di effettuare un'analisi più approfondita (3° livello) o di utilizzare lo spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore

PGT 2023

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Tavola F8
CARTA DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO
 SCALA 1:10.000

Adozione: Delibera n. Seduta Consiliare del
Approvazione: Delibera n. Seduta Consiliare del
Pubblicazione: BURL Serie Avvisi e Concorsi n. del

Febbraio 2024

Sindaco Juri Inesi
Assessore Urbanistica Alessandro Nisoli
Segretario Generale Giuseppe Mandolico
Direzione Gestione del Territorio Silvio Carini
Servizio Gestione del Territorio Fausto Franz
 Francesca Cora
 Benedetta Sala
 Annalisa Donghi
 Maria Carlotta
 Alberto Quatt
Progettista PGT Marcello Fiorini
 Elisabetta Neri
 Alessandro Rosa Murri
Carta consumo suolo Alessandro Oliveri
 Michela Gabellà
 Massimo Sironi
Reticolo idrico, componente geologica, idrogeologica e sismica Antonio Galzeri
Analisi territoriali Università di Bergamo CST "Luigi Einaudi"
 Fulvio Adobati
 Renato Farinetti
 Emanuele Cavigli
 Alessandro Oliveri
 Marco Paris
Mobilità SNC-HUB srl
 Francesco Botta
 Federico Parronchi
Autorità competente Ufficio Ambiente Luca Zamboni
VAS Fabrizio Monza
Elaborazione grafica Gruppo Maggioli
 Daniele Mucchetti
 Francesco Fagnoli

PGT Piano di Governo del Territorio **COMUNE DI TREVIGLIO** Provincia di Bergamo